

2 marzo 2022 7:09

La storia della bicicletta in 15 immagini

di [Redazione](#)

C'è nei taccuini di Leonardo da Vinci

un disegno per un oggetto che somiglia molto a una bicicletta. Ha due ruote e anche un pedale. Ma poiché l'autenticità è in dubbio, l'invenzione della bicicletta è attribuita al barone tedesco Karl von Drais, nel 1817. Si chiamerà bici senza pedali. A poco a poco, per tutto il XIX secolo, il veicolo sperimenterà molte innovazioni che porteranno il velocipede più vicino alla sua forma attuale di oggi.

Dopo la comparsa della guarnitura, resa poi più comoda, e del pneumatico, la bicicletta conoscerà un enorme successo nel mondo. La prima corsa si svolgerà nel 1867 e il primo Touring Club di Francia vedrà la luce nel 1890. Fino ad allora, il famoso Grand Bi o il michaudine, antenato della bicicletta, aveva principalmente seguaci all'interno delle classi più abbienti a cui piaceva dare spettacolo di se stessi, ma poi, con l'arrivo dell'automobile, questa tendenza sarà abbandonata. Questo, comunque, non intaccherà l'espansione della bici.

Popolare tra gli operai e i contadini, diventerà sempre più popolare. Ecco quindi l'inizio della produzione di massa. La bicicletta è adottata anche dalle donne che la vedono come un'opportunità per emanciparsi. Inoltre, la legge le autorizzerà ad indossare i pantaloni, ma solo quando sono in sella... in bicicletta!

Oggi stanno comparando modelli più sportivi, direttamente dalla California. A poco a poco la bicicletta si sta impadronendo dei territori, soprattutto nei grandi agglomerati urbani saturi di trasporti motorizzati e col desiderio di respirare aria meno inquinata.

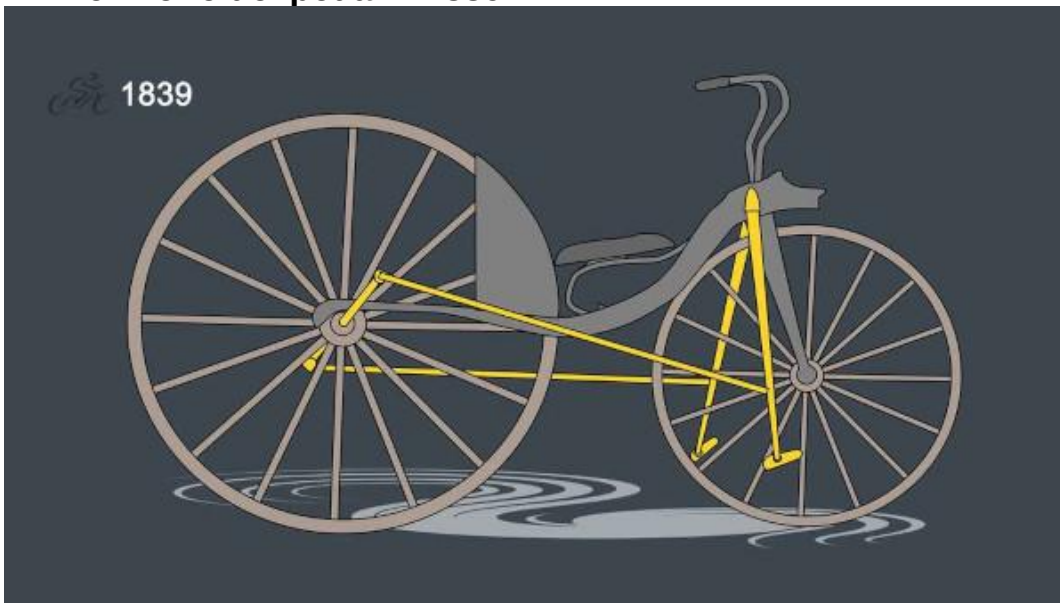
Scopri in 15 immagini la storia della bicicletta, da quella senza pedali alla elettrica, passando per il monociclo e la mountain bike. Una storia che riflette i cambiamenti della società negli ultimi due secoli.

La bici senza pedali - 1817



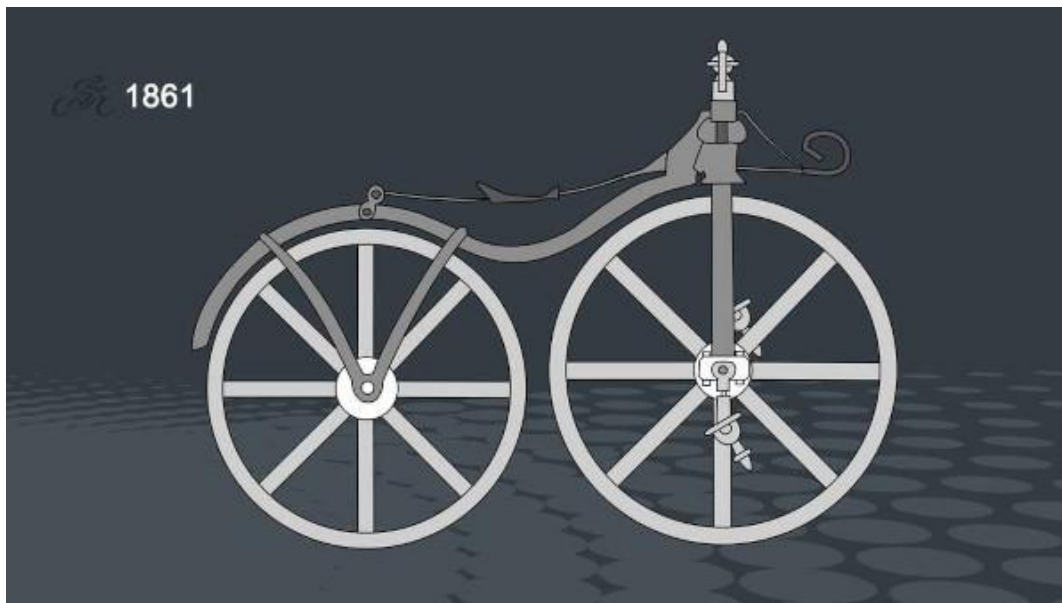
Ecco la bici senza pedali, l'antenata di tutte le nostre bici. Il suo nome deriva dal suo inventore, il barone Karl von Drais, che la presentò nel 1817. In Francia, il veicolo era chiamato velocipede, e in Gran Bretagna hobby horse (cavallo da passeggio). Non si pedalava ancora. Il ciclista deve spingerla con i piedi. Il veicolo è dotato di uno sterzo. Il manubrio permetteva al conducente di riposare le mani. Il suo inventore riuscirà a coprire circa 14 km in un'ora. Dopo alcuni anni di successi, la bici senza pedali verrà abbandonata.

L'invenzione dei pedali - 1839



Il britannico Kirkpatrick MacMillan, fabbro, è stato il primo a progettare un sistema di pedali per rendere viva una bicicletta senza pedali o un velocipede. Pedali posizionati sulla ruota e che, con un movimento avanti e indietro, faranno girare la ruota posteriore.

La rivoluzione dei pedali - 1861



Nel 1861, Pierre ed Ernest Michaux, fabbri e riparatori di biciclette senza pedali a Parigi, svilupparono la prima guarnitura rotante. Dotati di questo accessorio sulla loro ruota anteriore allargata, i velocipedi diventano michaudines. Un'invenzione che piacerà ai ricchi.

La nascita del Grand Bi - 1871



Nel 1871 arrivarono le Grand Bi dalla... Gran Bretagna. Il veicolo è caratterizzato da una ruota anteriore di grande diametro (da 120 a 130 cm) e da una ruota posteriore molto più piccola (circa 40 cm). Questa specificità gli permette di percorrere distanze maggiori. Difficile da maneggiare, il Grand Bi è piuttosto pericoloso e piacerà ai più avventurosi. Sarà un grande successo come sport ricreativo. Molte gare si disputano in Inghilterra.

La bicicletta di Lawson - 1879



La bici continua ad evolversi. Nel 1879, Henry John Lawson sviluppò una guarnitura con trasmissione a catena sulla ruota posteriore. La bicicletta di Lawson si avvicina alle nostre biciclette di oggi.

La bicicletta in sicurezza - 1884



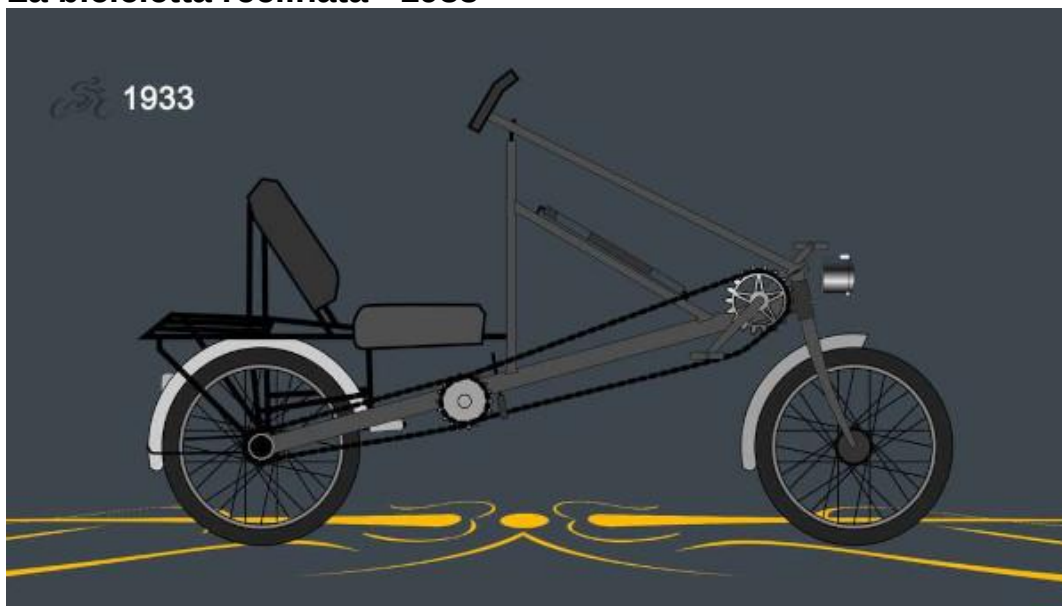
Nel 1884 John Kemp Starley perfezionò ulteriormente la bicicletta riducendo le dimensioni della ruota anteriore, che le conferì maggiore stabilità. La guarnitura e il sistema di catena sulla ruota posteriore equipaggeranno le sue biciclette. Questa sarà la "bicicletta di sicurezza".

Michelin inventa il pneumatico rimovibile - 1891



La bicicletta sta diventando sempre più popolare. Un po' ovunque si organizzano gare e il cicloturismo si diffonde. Nel 1888 Dunlop sviluppò il primo pneumatico. Alcuni anni dopo, Michelin creò una vera bici da corsa e inventò il pneumatico rimovibile con camera d'aria.

La bicicletta reclinata - 1933



Charles Mochet inventa la bicicletta reclinata, erede del suo velocar a 4 ruote e 2 posti. Convinto che la sua nuova bici sia più veloce delle altre, vince tutte le sfide lanciate agli altri ciclisti. La bicicletta reclinata sarà esclusa dalle competizioni nel 1934. La prima bicicletta orizzontale commerciale uscirà nel 1978.

La bicicletta è in crisi - 1950



Le automobili invasero città e campagne, con ripercussioni sulle vendite di biciclette, allora ai minimi (continuo calo delle vendite dal 1945 al 1956). Per uscire dalla crisi, la bicicletta si sta reinventando a poco a poco. Appaiono miglioramenti per maggiore comfort e sicurezza. Anche diversi tipi di biciclette vedranno la luce.

Nasce la BMX in California - 1969



BMX è l'acronimo di bicicletta motocross. Questo nuovo sport californiano è arrivato in Europa alla fine degli anni '60, forte del successo ottenuto negli Stati Uniti. I suoi inventori si sono ispirati alle gare di motocross per sviluppare competizioni che riprendono i codici ma con due ruote ritagliate per questo.

La mountain bike alla conquista del mondo - 1970



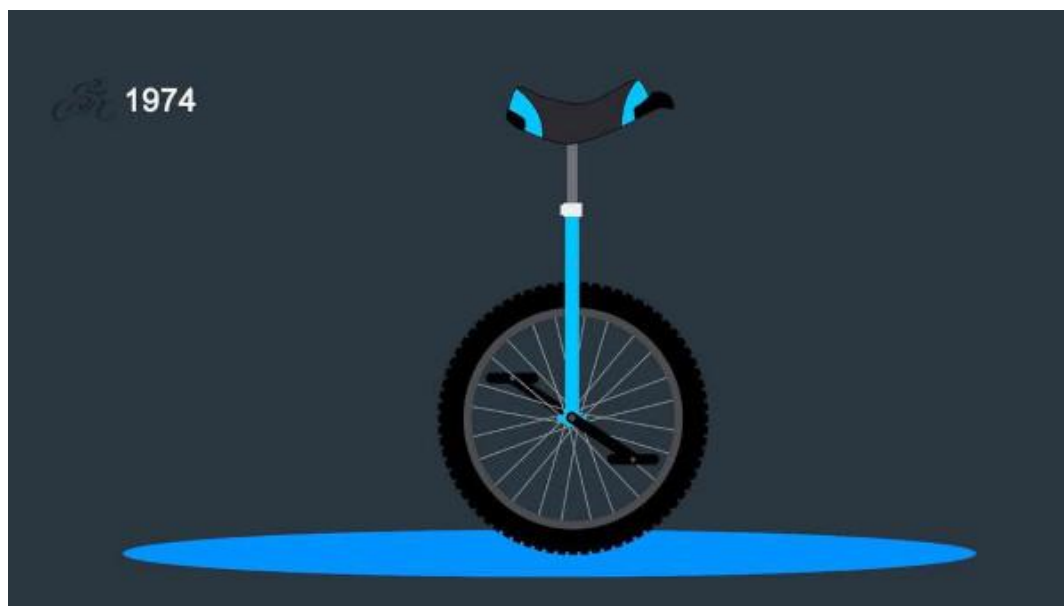
Dopo la crisi degli anni '50, le vendite di biciclette ripresero a crescere, soprattutto con l'arrivo di modelli più sportivi direttamente dagli Stati Uniti. La BMX e anche, dagli anni '70, la mountain bike.

Le prime mountain bike escono dalle fabbriche - 1973



La mountain bike si sta evolvendo. Gary Fisher, Tom Ritchey e Charlie Kelly migliorano un modello Schwinn e lo equipaggiano con due deragliatori. Nasce la Mountain Bike.

Il successo del monociclo - 1974



Inventato probabilmente a metà dell'800, sulla scia del Grand Bi, il monociclo è ampiamente utilizzato nei circhi. Ha ancora un sacco di emulatori nel nostro tempo. Il monociclo si è sviluppato in modelli fuoristrada e anche con assistenza elettrica.

Il tandem triciclo - 2000



Ci sono state diverse variazioni dall'apparizione della bici senza pedali: tandem, monocicli, velocar, biciclette reclinate, biciclette fuoristrada o fuoristrada, scooter, ecc. Ecco un modello originale per le uscite in coppia o con gli amici, il VanRaam Fun2Go, un solido triciclo a due posti, uscito a metà degli anni 2000.

Anatomia di una bici



Tutti i componenti di

una mountain bike

(da Futura-Tech del 01/03/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)